SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8AT00D: I.C. CHIERI IV

Scuole associate al codice principale:
TOAA8AT009: I.C. CHIERI IV
TOAA8AT01A: I.C.CHIERI IV- PORTA GARIBALDI
TOAA8AT02B: I.C. CHIERI IV - BORGO VENEZIA
TOEE8AT01G: I.C. CHIERI IV - FRAZ. PESSIONE
TOEE8AT02L: I.C. CHIERI IV - B.GO VENEZIA
TOMM8AT01E: I.C. CHIERI IV - QUARINI

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione dell'autovalutazione è dovuta al fatto che la rilevazione delle abilità per la competenza dell'imparare ad imparare deve essere condotta in modo strutturato e condiviso, individuando chiaramente quali sono i traguardi che gli alunni raggiungono al termine della classe V primaria e a fine primo ciclo. L'attenzione era stata posta sulle competenze in lingua italiana, matematica, lingue straniere e competenze digitali, in quanto individuati come obiettivi prioritari di una scuola del primo ciclo. Le azioni di miglioramento in questo campo continueranno ad essere prioritarie, ma ora bisogna porre l'attenzione sullo sviluppo della competenza personale, sociale e sulla capacità di imparare ad imparare, perché trasversale e strategica al successo formativo degli alunni. Dopo tre anni di sperimentazione del curricolo di educazione civica, è stata rilevata la necessità di una profonda revisione perché è risultato troppo dispersivo e non incisivo sugli apprendimenti, sugli atteggiamenti e sui comportamenti dei ragazzi.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone numerose attività e progetti legati all'inclusione: questi si dimostrano per la maggior parte efficaci e di buona qualità .Essi, opportunamente modificati e migliorati in base ai risultati dei monitoraggi, vengono riproposti negli anni successivi. Gli insegnanti lavorano costantemente per rendere tali progetti più efficaci, più condivisi e trasversali possibile, in maniera da realizzare un'effettiva inclusione. L'elevato numero di insegnanti di sostegno presenti nell'Istituto Comprensivo, permette di differenziare i percorsi per tutti gli allievi con BES, anche se non in possesso di una certificazione secondo la legge 104. Nelle attività di inclusione sono coinvolti altri soggetti che collaborano con I.C. quali il Comune, la cooperativa Valdocco per l'educativa scolastica, l'Asl, il Consorzio dei servizi socio-assistenziali oltre ad altre associazioni di volontari. Molto efficace è l'organizzazione e le gestione dei documenti degli alunni con disabilità e con DSA, le relazioni sempre molto attente con le famiglie, l'aiuto e il sostegno ai bambini delle sezioni e delle classi in difficoltà anche se non ancora certificati, nonché la condivisione con la figura strumentale delle problematiche e delle difficoltà riscontrate dai docenti di qualsiasi grado.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non ha ancora determinato in modo chiaro quali attività e con quali strumenti avviare azioni di monitoraggio efficaci, rispondenti alle esigenze conoscitive della scuola. Non avendo strumenti di monitoraggio la rendicontazione sociale diventa meno precisa, poichè mancano le evidenze su cui basare la valutazione delle azioni intraprese. Le attività che dovrebbero essere monitorate sono i progetti che la scuola attua in orario curricolare.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze in lingua italiana nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.	Ridurre la variabilità dei risultati delle classi nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le occasioni di programmazione comune tra i docenti dei due plessi di scuola primaria per condividere le attività didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento valutati.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzare incontri di progettazione comune tra i docenti della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della secondaria di I grado per la verifica del curricolo d'Istituto in prospettiva verticale. Gli incontri sono denominati "aree trasversali" di lettere, ambito scientifico-matematico, di lingue straniere e di musica.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare prove di competenza comuni
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Monitoraggio dei progetti, in orario curricolare e in orario extra-curricolare, strutturato e attuato in modo sistematico attraverso schede di rilevazione, osservazioni, valutazioni finali con la preparazione di modelli e/o tracce per le diverse attività da personalizzare secondo la necessità.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Attivare progetti significativi che coinvolgano le classi in orizzontale per evitare la frammentazione delle proposte.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze di matematica nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.	Ridurre la variabilità dei risultati delle classi nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le occasioni di programmazione comune tra i docenti dei due plessi di scuola primaria per condividere le attività didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento valutati.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzare incontri di progettazione comune tra i docenti della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della secondaria di I grado per la verifica del curricolo d'Istituto in prospettiva verticale. Gli incontri sono denominati "aree trasversali" di lettere, ambito scientifico-matematico, di lingue straniere e di musica.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare prove di competenza comuni
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Monitoraggio dei progetti, in orario curricolare e in orario extra-curricolare, strutturato e attuato in modo sistematico attraverso schede di rilevazione, osservazioni, valutazioni finali con la preparazione di modelli e/o tracce per le diverse attività da personalizzare secondo la necessità.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Attivare progetti significativi che coinvolgano le classi in orizzontale per evitare la frammentazione delle proposte.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze di lingua inglese nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.	Ridurre la variabilità dei risultati delle classi nelle prove Invalsi.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le occasioni di programmazione comune tra i docenti dei due plessi di scuola primaria per condividere le attività didattiche previste per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento valutati.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Organizzare incontri di progettazione comune tra i docenti della scuola dell'Infanzia, della Primaria e della secondaria di I grado per la verifica del curricolo d'Istituto in prospettiva verticale. Gli incontri sono denominati "aree trasversali" di lettere, ambito scientifico-matematico, di lingue straniere e di musica.
3. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove di competenza comuni

4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Monitoraggio dei progetti, in orario curricolare e in orario extra-curricolare, strutturato e attuato in modo sistematico attraverso schede di rilevazione, osservazioni, valutazioni finali con la preparazione di modelli e/o tracce per le diverse attività da personalizzare secondo la necessità.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Attivare progetti significativi che coinvolgano le classi in orizzontale per evitare la frammentazione delle proposte.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziare le competenze di cittadinanza digitale negli alunni di scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.	Certificare le competenze digitali nelle classi quinte della scuola primaria e classi terze della secondaria di primo grado.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Rivedere il curricolo digitale verticale redatto dall'Istituto comprensivo.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Attività di formazione e ricerca-azione per i docenti, previa rilevazione dei bisogni.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	Potenziare la competenza trasversale negli alunni attraverso una didattica orientativa e laboratoriale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare attività laboratoriali e unità di apprendimento con valenza orientativa.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In riferimento alle competenze di base in italiano e in matematica, i risultati delle classi di

scuola primaria nelle prove INVALSI anno scolastico 2021/2022 risultano superiori ai punteggi relativi alle aree geografiche di riferimento così come quelli della secondaria di primo grado. La quasi totalità degli alunni acquisisce competenze di lingua inglese pari al livello A1 per la classe V primaria e A2 per la classe III secondaria di primo grado. Per ridurre questa variabilità, l'istituto ha avviato e intende implementare alcune azioni concrete per incentivare il confronto e la condivisione di: curricoli verticali d'istituto, obiettivi di apprendimento significativi e rappresentativi, buone pratiche didattiche, metodologie innovative e inclusive; a questi aspetti si aggiunge, per la scuola primaria, il lavoro su nuovi ed efficaci strumenti orientati alla valutazione formativa.